

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00018 del 22/01/2020

Proposta n. 692 del 21/01/2020

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Seconda anticipazione spese per lavori di somma urgenza per il risanamento del movimento franoso lungo la S.P. 61 KM 6+430 in favore della Provincia di Rieti.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 388/2016: primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Seconda anticipazione spese per lavori di somma urgenza per il risanamento del movimento franoso lungo la S.P. 61 KM 6+430 in favore della Provincia di Rieti.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 1, comma 2 che individua gli interventi e le attività da realizzare nell'ambito delle prime azioni utili a fronteggiare le situazioni emergenziali;

- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAG16/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

CONSIDERATO che nell'allegato 2 alle suddette note è prevista, al punto 7, come voce di spesa ammissibile di rimborso all'interno della contabilità speciale quella relativa alle misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza sia in amministrazione diretta;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 del Decreto-Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che

- con nota acquisita al prot. del Soggetto attuatore delegato con n. 377033 del 25/06/2018 la Provincia di Rieti ha richiesto l'eleggibilità all'interno delle risorse emergenziali delle spese per il risanamento del movimento franoso lungo la S.P.61 km 6+430, per un totale di € 439.306,69;
- con nota prot. n. 378360 del 25/06/2018 il soggetto attuatore delegato ha comunicato l'eleggibilità all'interno delle risorse emergenziali delle spese per il suddetto intervento;
- con nota prot. n. 6336 del 28/03/2019, acquisita al prot. del Soggetto attuatore delegato con n. 254198 del 01/04/2019 la Provincia di Rieti ha richiesto un ulteriore finanziamento per i lavori in somma urgenza sul versante lungo la S.P. 61, per sopraggiunte criticità sopravvenute durante i lavori di risanamento del movimento franoso, autorizzato con nota del Soggetto attuatore delegato prot. n. 28445 del 10/04/2019, per un totale di € 219.366,86;
- con nota prot. 14918 del 29/07/2019 la Provincia di Rieti chiedeva la possibilità di rimodulare il quadro tecnico economico dell'intervento di risanamento franoso lungo la S.P.61, km 6+430, incrementando l'importo dei lavori e utilizzando, in parte, le somme stanziare per l'intervento in somma urgenza approvato con nota prot. n. 28445 del 10/04/2019;
- con nota prot. n. 681066 del 27/08/2019 il Soggetto attuatore delegato ha autorizzato la rimodulazione del quadro tecnico economico per l'intervento di risanamento del movimento franoso sulla S.P. 61 km 6+430;

VISTA la determinazione della Provincia di Rieti n. 26 del 25/09/2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo quadro tecnico economico per i lavori di risanamento del movimento franoso sulla S.P. 61 km 6+430, per un importo complessivo di € 504.877,68, di cui 399.806,48 per i lavori;

CONSIDERATO che con determinazione del Soggetto attuatore n. S00305 dell' 11/06/2019 si è provveduto ad erogare in favore della Provincia di Rieti l'importo pari a € 409.793,12 quale prima anticipazione per far fronte al pagamento del I stato di avanzamento dei lavori di somma urgenza per il ripristino del movimento franoso lungo la S.P. 61 Km 6+430 in località Libertino nel Comune di Accumoli, che la Provincia di Rieti ha rendicontato;

VISTA la nota della Provincia di Rieti prot. n. 25350 del 23/12/2019, acquisita al protocollo del Soggetto attuatore delegato con n. 11241 del 08/01/2020 con cui è stata trasmessa la documentazione relativa allo stato finale dei lavori per il ripristino del movimento franoso lungo la S.P. 61 Km 6+430 in località Libertino nel Comune di Accumoli, compreso il Certificato di pagamento per un importo pari a € 63.910,48 oltre IVA;

DATO ATTO che le suddette spese sostenute dalla Provincia di Rieti rientrano tra le tipologie di spesa assentibili ai fini del rimborso e sono riferite, con stretto nesso di causalità, alla fase emergenziale determinata dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016, come previsto dalle note del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. nn. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 e UC/TERAG16/0064447 del 23/11/2016, ed in particolare tale spesa è stata dichiarata eleggibile dal Soggetto attuatore delegato con prot. N. 378360 del 25/06/2018;

DATO ATTO che la Provincia di Rieti dovrà produrre, nel più breve tempo possibile, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'effettiva spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento in parola, pena la restituzione della somma;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'erogazione in favore della Provincia di Rieti della somma complessiva di € 77.970,79 quale seconda anticipazione per far fronte al pagamento dello stato finale dei lavori per il ripristino del movimento franoso lungo la S.P. 61 Km 6+430 in località Libertino nel Comune di Accumoli;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di erogare in favore della Provincia di Rieti la somma complessiva di € 77.970,79 quale seconda anticipazione per far fronte al pagamento dello stato finale dei lavori per il ripristino del movimento franoso lungo la S.P. 61 Km 6+430 in località Libertino nel Comune di Accumoli;
2. di accreditare l'importo pari a € 77.970,79 a favore della Provincia di Rieti sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Provincia di Rieti n. 0060590;
3. di dare atto che la Provincia di Rieti dovrà trasmettere la relativa documentazione contabile, ai fini della rendicontazione della somma ricevuta, nel più breve tempo possibile, pena la restituzione della somma.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
ing. Wanda d'Ercole